

Con riferimento alla presentazione in data 24/03/2021 e al dibattito intervenuto in data odierna relativo agli oggetti collegati al Bilancio di previsione 2021 - 2023, il Presidente sottopone a votazione palese, per appello nominale, il sotto riportato ordine del giorno prot. 85716 che il Consiglio comunale APPROVA con il seguente esito:

Consiglieri presenti al voto: 30

Consiglieri votanti: 27

Favorevoli 19: i consiglieri Aime, Carpentieri, Carriero, Connola, Fasano, Forghieri, Franchini, Guadagnini, Lenzini, Manicardi, Parisi, Poggi, Reggiani, Scarpa, Stella, Trianni, Tripi, Venturelli ed il Sindaco Muzzarelli.

Contrari 8: i consiglieri Baldini, Bertoldi, Bosi, De Maio, Giacobazzi, Moretti, Prampolini e Rossini.

Astenuti 3: I consiglieri Giordani, Manenti e Silingardi.

Risultano assenti i consiglieri Bergonzoni, Cirelli e Santoro.

Il Presidente proclama l'esito dopo aver ricevuto conferma dal Segretario e dagli scrutatori.

#### ““Premesso che

- La questione giovanile è da tempo una priorità nell'agenda politica della città di Modena e nel dibattito pubblico che ne consegue;
- Parallelamente alle politiche introdotte ad hoc negli ultimi anni, appare oggi centrale la necessità di sviluppare una strategia organica di sostegno all'occupazione dei giovani, alla loro partecipazione alla vita sociale, economica e culturale della Città;

#### Evidenziato che

- il distanziamento e l'isolamento fisico tra i giovani è considerevolmente aumentato nell'ultimo anno, anche a causa della prolungata chiusura delle scuole, degli impianti sportivi e della quasi totalità dei luoghi di aggregazione, a causa delle misure adottate dal Governo per il contenimento alla diffusione del Covid;
- la mancanza di luoghi di socialità collettiva ha impedito e impedisce tuttora il confronto tra i giovani e la loro partecipazione attiva alla città, con un rischio di isolamento psicologico per i ragazzi più fragili e una loro esclusione della cultura, dell'associazionismo e del lavoro;
- la didattica a distanza, come mostrato da numerose indagini nazionali, sta incentivando l'abbandono del proprio percorso scolastico o del proprio progetto formativo, problema che rischia nel medio periodo di gravare fortemente sul contesto familiare;

#### Ritenuto inoltre che

- la crisi demografica che riguarda anche la nostra città, è un segnale anche dell'incertezza o, addirittura, sfiducia nel futuro da parte delle nuove generazioni
- la crisi pandemica del Covid-19 ha segnato in modo profondo e non ancora del tutto evidente infanzia e giovani, provando ulteriormente le fragilità esistenti ed evidenziandone delle latenti, prima contenute in contesti di socialità spontanea od organizzata;
- lo sport e le attività culturali in genere hanno subito uno stop completo, andando a penalizzare in modo evidentissimo il mondo giovanile;
- il mondo del lavoro ha registrato cali di posti e veri e propri arresti di attività produttive, che si sono riversate soprattutto su modalità contrattuali che hanno coinvolto direttamente le categorie più fragili tra cui giovani e donne;

### **Premesso inoltre che**

- Il bilancio di previsione 2021 prevede uno stanziamento di € 182.790,00 sui capitoli di gestione diretta di attività rivolte ai giovani in contesti specifici quali il Centro Musica, la Tenda, Off e Net Garage;
- questo capitolo di bilancio non rappresenta assolutamente la visione complessiva che l'Amministrazione Comunale riserva ai giovani, come, del resto affermato, nella relazione di presentazione del sindaco Giancarlo Muzzarelli, nel Consiglio Comunale del 25 febbraio 2021, dove ha affermato che "L'impegno dell'Amministrazione comunale sulle politiche giovanili deve, non solo in quest'anno, ma per il prossimo triennio, partire da una nuova questione giovanile";
- esistono azioni specifiche avviate dall'Amministrazione Comunale a favore del mondo giovanile, quali, a titolo di esempi non esaustivi, i due bandi degli spazi in Via Carteria, dove si è deciso di investire su associazionismo giovanile, in ambito culturale, o la cornice del PUG, costruita avendo come base (tra le altre) il protocollo Modena Città Universitaria, che sviluppa un progetto complesso e variegato di azioni di sostegno agli studenti universitari;
- molte delle risorse utilizzate per l'implementazione di progetti destinati ai giovani, come ad esempio il laboratorio SONDA, provengono da fondi regionali;

### **Evidenziato che**

- la promozione dell'informazione e dell'orientamento formativo, professionale e lavorativo, dovrà favorire l'accesso al mercato del lavoro o alla creazione di impresa, con particolare riferimento alle giovani generazioni;
- la ripartenza post pandemia dovrà avere un nuovo approccio strategico, che metta in campo un nuovo patto tra i giovani e la città, costruendo nuovi spazi e nuovi progetti, per rispondere a domande ed esigenze che prima del virus erano poco accentuate ed invece ora sono esplose;
- le politiche giovanili non possono prescindere dall'ascolto e dal coinvolgimento attivo degli stessi destinatari, quali soggetti attivi e non semplici utenti fruitori;
- nel vasto mondo dell'associazionismo modenese e del terzo settore ci sono soggetti qualificati, con tutte le caratteristiche di qualità occorrenti per essere interlocutori paritari dell'Amministrazione Comunale;
- i contesti familiari di vita dei giovani, soprattutto se minorenni, sono a loro volta soggetti di riferimento fondamentali per l'implementazione di politiche organiche;

### **IL CONSIGLIO COMUNALE DI MODENA INVITA il Sindaco e la Giunta:**

- a mantenere al centro della propria agenda politica la questione giovanile, con un approccio mirato non solo al superamento di un disagio, ma volto alla valorizzazione delle competenze e alla partecipazione attiva ad un progetto condiviso di Città;
- a favorire un confronto trasversale con i diversi settori dell'amministrazione, al fine di sviluppare azioni in una logica integrata anche con la finalità di creare interazioni e non frammentare gli interventi a sostegno dei giovani;
- a presentare un piano programmatico che evidenzi gli obiettivi sopra esposti, e che sia frutto di una elaborazione condivisa con gli stessi giovani per individuare ambiti e modalità di intervento nuove;
- a sostenere l'integrazione tra le politiche del lavoro e altre politiche (per esempio sociali e abitative) fondamentali per il raggiungimento di progetti di vita autonoma;
- a verificare la fattibilità di un percorso di coinvolgimento attivo delle associazioni ed enti del Terzo Settore possibilità offerte dal Codice del Terzo Settore.””